



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**

Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 2716 DEL 13/03/2023

OGGETTO: PSR della Regione Umbria 2014/2022, misure 10, 11 e 14. Presa d'atto del DM MASAF n. 0147385/2023 e della Circolare AGEA n. 18 del 3 marzo 2023 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2023 – Misure connesse alle superfici e agli animali.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento delegato n. 639/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014. recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni

obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

Richiamati inoltre:

- il Regolamento (CE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento Delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune ed in particolare l'art. 3 laddove stabilisce che "le domande di aiuto devono essere presentate entro un termine fisato dallo Stato membro e si riferiscono all'anno civile della loro presentazione"
- le note Ares (2021) 5472758 del 6 settembre 2021 e Ares(2022) 5649658 del 9 agosto 2022 con cui la Commissione europea ha fornito una serie di chiarimenti in merito alla condizionalità applicabile per l'anno 2023, in base all'articolo 155 del Regolamento UE 2021/2115;

Visti i Decreti Ministeriali del MIPAAF:

- n. 6513 del 18 novembre 2014 "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";
- n. 162 del 12/01/2015 "Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020";
- n.1420 del 26 febbraio 2015 "Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale del 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013";
- n. 1922 del 20/03/2015 "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020";
- n. 1566 del 12 maggio 2015 "Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014/2020";

Visto il D.M. Mipaaf n. 2588 del 10 marzo 2020 concernente "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

Visto il D.M. MASAF prot. n. 0147385 del 09/03/2023 concernente "*Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione*

delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale.”; ed in particolare i seguenti articoli:

- l’art. 6 (ulteriori disposizioni) comma 1 lett. a), che stabilisce che, in conformità all’art. 104 del Regolamento (UE) 2021/2116, le disposizioni del D.M. 10 marzo 2020, n. 2588 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2025, ai beneficiari dei pagamenti a superficie e a capo della programmazione 2014-2022 e/o delle programmazioni precedenti la programmazione 2014-2022, che siano finanziati esclusivamente con i fondi relativi a tali programmazioni;
- l’art. 7 (Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale) che, ai sensi dell’art. 3 del Reg. UE n. 2022/1173, in particolare fissa al 15 maggio 2023 il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale a valere sulla programmazione 2014-2022 e precedente;

Vista la D.G.R. n. 1088 del 26/10/2022 concernente” Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure a superfici e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti, (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 – Disposizioni regionali annualità 2022 (in vigore dal 2022);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2022 e la Decisione della Commissione Europea C (2022) 8274 final del 11/11/2022 che approva la versione PO 11.1 del PSR per la Regione Umbria, come ultima modifica alla decisione di esecuzione C (2015)4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Ricordato che le misure pluriennali 10, 11 e 14 del PSR per l’Umbria 2014/2022, attualmente in corso di impegno, sono state implementate negli anni dal 2018 al 2021 mediante l’emanazione di avvisi pubblici come dettagliato nella tabella seguente:

Annualità	Prima annualità di impegno	Misura	Tipologia risorse	PROVVEDIMENTO		
				TIPOLOGIA	N.	DATA
2018	2019	10.1	Ordinarie	Determinazione Dirigenziale	3038	26/03/2018
		11	Ordinarie	Determinazione Dirigenziale	3037	26/03/2018
2019	2020	10.1	Ordinarie	Determinazione Dirigenziale	2676	19/03/2019
		11	Ordinarie	Determinazione Dirigenziale	2715	20/03/2019
	2019	14	Ordinarie	Determinazione Dirigenziale	3271	05/04/2019
2020	2021	10.1	Ordinarie	Determinazione Dirigenziale	3192	15/04/2020
		11	Ordinarie	Determinazione Dirigenziale	3196	16/04/2020
2021	2021	14	Ordinarie	Determinazione Dirigenziale	3124	13/04/2021
	2022	10.1	Ordinarie	Determinazione Dirigenziale	3121	13/04/2021
2021	2022	11.1	Euri	Determinazione Dirigenziale	3100	13/04/2021
	2022	11.2	Euri	Determinazione Dirigenziale	3101	13/04/2021

Precisato che gli agricoltori che si sono avvalsi della trasformazione di impegno ai sensi dell’art. 14, comma 1 del Reg. UE n. 807/2014, nell’annualità 2018, relativamente alle misure 10 e 11, hanno terminato l’ultimo anno di impegno quinquennale nel 2022 e pertanto non potranno presentare ulteriori domande di conferma impegno ai sensi del presente atto, diversamente dalle domande di conferme impegno riferite alle domande di sostegno 2018 per le quali l’annualità 2023 costituisce l’ultimo anno di impegno quinquennale.

Atteso che il PSR per l’Umbria 2014-2022 nella sua versione attuale prevede una riprogrammazione finanziaria con il fine di rafforzare quelle misure/sottomisure che presentano un maggior fabbisogno, quali le misure “a superficie” e del benessere animale;

Atteso che, da una ricognizione svolta a seguito di tale riprogrammazione finanziaria, sono state accertate somme sufficienti a finanziare il pagamento delle domande oggetto del presente atto per l’annualità 2023;

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 18 del 3 marzo 2023 prot. n. ORPUM 0015603

del 03.03.2023 e relativi allegati, riguardante “Sviluppo Rurale Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione PSR 2014 2022 - Misure connesse alle superfici e agli animali”;

Atteso che il Regolamento 640/2014 classifica le “domande” in «domande di sostegno» e «domande di pagamento» e stabilisce che per domanda di sostegno si intende una domanda di sostegno o di partecipazione a un regime ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013, mentre per domanda di pagamento si intende “una domanda presentata da un beneficiario per ottenere il pagamento da parte delle autorità nazionali a norma del regolamento (UE) n. 1305/2013”;

Atteso che ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n.1306/2013 il responsabile dei controlli delle domande di pagamento è l'Organismo Pagatore AGEA e che in tale ambito alcuni controlli amministrativi delle domande di pagamento sono oggetto di delega dallo stesso Organismo Pagatore alla Regione Umbria, in forza di formale protocollo d'Intesa, approvato con D.G.R. n. 643 del 07/06/2017;

Considerato che le tempistiche e le modalità istruttorie e di controllo delle domande di pagamento sono definite dall'Organismo Pagatore AGEA con propri provvedimenti;

Dato atto che la circolare AGEA n. 18/2023 sopra richiamata, prevede che al fine di censire puntualmente tutti i parametri riportati nei bandi, necessari e propedeutici ad una corretta presentazione delle domande di pagamento, è essenziale configurare negli appositi applicativi presenti nel sistema informativo SIAN la “Predisposizione degli Interventi” e l'individuazione degli Impegni, Criteri e Obblighi (ICO);

Ravvisata pertanto la necessità di individuare in maniera univoca l'associazione dei prodotti, varietà e relativi codici, riportati nell'Allegato 2 della citata circolare AGEA con i singoli interventi previsti dai bandi;

Considerato che la stessa circolare AGEA al paragrafo 8.5 “compilazione, stampa e rilascio delle domande” prevede che “nel caso di presentazione delle domande di pagamento per il tramite di “liberi professionisti”, la consegna della domanda cartacea e dei relativi allegati presso la Regione è sempre obbligatoria, secondo le modalità e i tempi riportati dai singoli bandi regionali;

Vista la D.G.R. n. 1583 del 28/12/2017 avente per oggetto “Funzionalità del sistema SIAN. Disposizioni regionali per la presentazione delle domande e approvazione schema di convenzione” che ha reso disponibili ai Dottori Agronomi, ai Dottori Forestali e ai Periti Agrari le funzionalità on-line del portale SIAN per l'inserimento ed il rilascio delle domande relative al P.SR per l'Umbria 2014/2022;

Ritenuto pertanto necessario per le domande di pagamento presentate mediante i liberi professionisti (domande iniziali e domande articolo 3 e 15 del regolamento (UE) n. 809/2014) far fronte alle disposizioni impartite dall'Organismo Pagatore Agea stabilire, analogamente all'annualità 2022, che successivamente al rilascio a sistema nel portale SIAN, le stesse devono essere presentate alla Regione Umbria entro la data del **15 settembre 2023**, corredate da documento di riconoscimento del beneficiario in corso di validità al momento del rilascio della domanda, mediante invio via PEC a:
direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it ;

Ritenuto opportuno precisare che la trasmissione delle domande di cui sopra oltre tale data potrà essere valutata positivamente solo se compatibile con le tempistiche istruttorie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

II Dirigente D E T E R M I N A

1. di prendere atto:

- a) della disponibilità finanziaria del PSR per l'Umbria 2014-2022 nella sua versione attuale (PO11.1) e della ricognizione effettuata in merito alle risorse disponibili che

- consentono il pagamento delle domande in corso di impegno a valere sulla sottomisura 10.1 e sulle misure 11 e 14 del PSR 2014-2022 per l'annualità 2023;
- b) di quanto disposto dal D.M. MASAF prot. n. 0147385 del 09/03/2023 ed in particolare dall'art. 7 che fissa al **15 maggio 2023** il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale a valere sulla programmazione 2014-2022 e precedente;
 - c) delle istruzioni operative AGEA n. 18 del 3 marzo 2023 prot. n. ORPUM 0015603 del 03.03.2023, riguardante "*Sviluppo Rurale Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione PSR 2014 2022 - Misure connesse alle superfici e agli animali*", allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento a conferma di impegni assunti a fronte di domande di sostegno presentate negli anni 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla sottomisura 10.1 e sulle misure 11 e 14 del PSR 2014/2022, come evidenziato nella tabella riportata in premessa;
 3. di precisare che gli agricoltori che si sono avvalsi della trasformazione di impegno ai sensi dell'art. 14, comma 1 del Reg. UE n. 807/2014, nell'annualità 2018, relativamente alle misure 10 e 11, hanno terminato l'ultimo anno di impegno quinquennale nel 2022 e pertanto non potranno presentare ulteriori domande di conferma ai sensi del presente atto, diversamente dalle domande di conferme impegno riferite ai sostegni 2018 per le quali l'annualità 2023 costituisce l'ultimo anno di impegno quinquennale.
 4. di stabilire che le domande di pagamento a valere sulla sottomisura 10.1 e sulle misure 11 e 14 del PSR 2014/2022, per l'annualità 2023 potranno essere presentate con le modalità e nei termini definiti dalla circolare AGEA di cui al punto 1, lettera c), salvo diversa disposizione che l'Organismo Pagatore AGEA riterrà opportuno emanare;
 5. di individuare in maniera univoca, relativamente alla sottomisura 10.1 e alla misura 11 l'associazione dei prodotti, varietà e relativi codici allegati alle istruzioni operative AGEA di cui al punto 1, lettera c), con i singoli interventi previsti dai bandi, di cui all'allegato 2 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
 6. di stabilire, che alle disposizioni previste dalle istruzioni operative AGEA n. 18/2023 (paragrafo 8.5), in ordine all'obbligatorietà della consegna delle domande di sostegno/pagamento cartacee presso la Regione (domande iniziali e domande articolo 3e 15 del regolamento 809/2014), nel caso di presentazione delle stesse per il tramite di liberi professionisti e sottoscritte con firma autografa, si fa fronte mediante invio via PEC all'indirizzo: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it;
 7. di stabilire che le domande di cui al punto 6, fatti salvi i casi di sottoscrizione con firma OTP, devono essere presentate alla Regione Umbria entro il 15 settembre 2023, corredate da documento di riconoscimento del beneficiario in corso di validità al momento del rilascio della domanda; la trasmissione oltre tale data potrà essere valutata positivamente solo se compatibile con le tempistiche istruttorie;
 8. di ricordare che i beneficiari della tipologia di intervento 10.1.1, per tutto il periodo d'impegno, sono tenuti a mantenere l'adesione al SQNPI, attestata da domande di adesione annuali presentate tramite il sistema informatizzato SIAN – Rete Rurale entro i termini previsti dalla normativa nazionale o da eventuali disposizioni regionali, fermo restando che per le colture praticate nella campagna agraria 2022/2023 si dovranno rispettare gli impegni previsti dai DPI per l'intera annata agraria;
 9. di stabilire che, ai sensi dell'art. 6, comma 1 – lett. a) del D.M. MASAF prot. n. 0147385/2023, i beneficiari della sottomisura 10.1, della misura 11 e 14 per l'anno civile 2023, devono sottostare agli obblighi della condizionalità di cui al decreto Mipaaf n. 2588 del 10 marzo 2020, le cui norme continuano ad applicarsi alle domande oggetto del presente provvedimento, fatte salve, ove ne ricorra il presupposto, le disposizioni dei commi 2, 3 e 4 del medesimo articolo del DM MASAF, oltreché devono

ottemperare alle disposizioni del provvedimento regionale di approvazione degli impegni applicabili nella Regione Umbria ai sensi del suddetto decreto;

10. di ricordare che in caso di accertamento di violazioni degli impegni assunti per la sottomisura 10.1 e le misure 11 e 14 del PSR 2014/2022, di cui al presente atto saranno applicate le disposizioni regionali di cui alla DGR n. 1088/2022 e s.m.i
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.
12. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 13/03/2023

L'Istruttore

Paolo Sensi

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 13/03/2023

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Paolo Sensi

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 13/03/2023

Il Dirigente

Dr.ssa Giovanna Saltamacchia

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2